

Presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata attraverso il **sistema informatico SIAN**. Una copia della stessa in formato cartaceo dovrà pervenire entro 10 giorni dalla presentazione on-line, presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA) competenti per territorio. Per le domande presentate tramite raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione. Sulla busta contenente la domanda, oltre agli estremi del richiedente, dovrà essere riportata la dicitura: PSR Sicilia 2007-2013 misura 311 azione C/didattica. Specificare, inoltre, la sottofase.

Gli atti progettuali da allegare alla domanda dovranno essere dotati di autorizzazioni preventive e pareri necessari per la cantierabilità. La documentazione dovrà essere prodotta in duplice copia, di cui una originale. Tra i documenti indispensabili: copia del documento d'identità del richiedente, relazione sui percorsi didattici da attivare, titoli di disponibilità dell'azienda agricola,

autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo, certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole della CCIAA, elaborati progettuali (corografia, computo metrico, mappa catastale, planimetria, ecc.). Il richiedente, inoltre, dovrà compilare la scheda di autovalutazione per l'attribuzione del punteggio. Le società o le cooperative dovranno presentare, sempre in duplice copia, l'atto costitutivo e statuto sociale; dichiarazione del legale rappresentante attestante che la società/cooperativa non si trova in stato fallimentare; elenco dei soci; delibera dell'organo competente che approva l'iniziativa. Per ulteriori approfondimenti i documenti da consultare sono: "Disposizione attuativa parte specifica Misura 311 azione C – Didattica" e "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013" ..

Il bando, le disposizioni e tutti i relativi documenti sono consultabili sul sito:

www.Prsicilia.it

www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm



Diversificazione verso attività non agricole Azione C "Altre forme di diversificazione" – Didattica

Obiettivi della misura

L'Unione Europea, con il regolamento n.1698 del 20 settembre 2005, ha messo in campo, all'interno dell'Asse 3, un sistema di aiuti a favore dello sviluppo rurale, incentivando la diversificazione delle attività agricole. Il PSR Sicilia 2007-2013, con la misura 311 azione C "Altre forme di diversificazione" – Didattica, intende consolidare l'occupazione nelle aree rurali e creare nuove opportunità di lavoro attraverso l'introduzione di altre forme di diversificazione, fra cui le attività didattiche in aziende agricole. Inoltre, la misura è attivata nell'ambito del cosiddetto "pacchetto giovani". L'azione C disciplina gli investimenti per le **attività didattiche e di degustazione**, in quelle aziende prive di servizi agrituristici, **ubicate nelle macroaree C e D** del PSR.

Risorse finanziarie e scadenze

Per il finanziamento delle domande di aiuto è stata stanziata una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura, pari a € 6.535.955,00. Le somme saranno erogate in conto capitale. L'importo complessivo concesso al singolo beneficiario non può superare 200.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, pari al 75% del costo ammissibile degli investimenti.

Per alcune tipologie d'investimento è previsto un tetto di spesa ammissibile:

- interventi sul patrimonio edilizio: €520,00 per ogni m.c. di fabbricato interessato
- arredi e attrezzatura per la didattica: €60.000,00 complessivi
- giardini botanici: €100,00/m.q.
- minizoo: €15.000,00
- recupero testimonianze della civiltà rurale: €10.000,00

La misura è attivata tramite procedura a "bando aperto", le domande potranno essere presentate fino al **10 gennaio 2012**, fatta salva la disponibilità finanziaria. In questo arco temporale si applicherà il meccanismo dello "stop and go", ovvero una procedura di chiusura e apertura periodica. Le tre sottofasi previste sono:

- dal 30 novembre 2009 al 31 marzo 2010
- dal 30 settembre 2010 al 31 gennaio 2011
- dal 01 settembre 2011 al 10 gennaio 2012

Beneficiari e loro obblighi

Potranno usufruire degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli o associati, sono esclusi coloro che gestiscono attività agrituristiche di ristorazione e/o di ospitalità. Requisito indispensabile per l'accesso alla misura è l'attività di conduzione e gestione dei fondi dell'azienda agricola da parte dell'imprenditore agricolo beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni i soggetti "inaffidabili", cioè coloro che hanno ricevuto provvedimenti di decadenza totale con revoca degli aiuti relativi ai programmi di sviluppo rurale. Il beneficiario dovrà comunicare agli uffici competenti dell'Amministrazione eventuali circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento. Gli interventi finanziati saranno sottoposti al vincolo di destinazione d'uso: gli investimenti fissi al vincolo di 10 anni dalla data di verifica di ultimazione dei lavori, gli investimenti mobili e le attrezzature al vincolo di 5 anni. I requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio dovranno essere mantenuti per almeno tre anni dalla concessione. Dalla presentazione della domanda all'accertamento finale il soggetto beneficiario dovrà rimanere lo stesso, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma.

Condizioni di ammissibilità

Gli imprenditori agricoli devono aver regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso un Centro di assistenza agricola (CAA) convenzionato con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA). Devono, inoltre, essere in possesso di nulla osta agrituristico, in corso di validità o rinnovo, per le sole attività didattiche ed eventuale degustazione, rilasciato dall'Ispezzione Provinciale Agricoltura. La superficie agricola utilizzata risultante nel fascicolo aziendale deve comprendere almeno quella in base alla quale è stato rilasciato o aggiornato il nulla osta. Costituisce condizione indispensabile per l'ammissibilità della richiesta, la presentazione di un progetto esecutivo, immediatamente cantierabile. **Sono escluse le domande con investimento esclusivamente finalizzato al servizio di degustazione.**

Investimenti ammissibili

Interventi edilizi:

Sono ammessi gli interventi edilizi atti alla ristrutturazione, all'adeguamento, al restauro di **fabbricati esistenti** da destinare ad attività didattiche e di degustazione. Gli interventi devono rispettare le caratteristiche architettoniche originarie. Sono consentite le opere necessarie al cambio di destinazione d'uso degli edifici. Le testimonianze dell'antica civiltà rurale: piccole chiese, pozzi e abbeveratoi possono essere restaurate per finalità didattica-educativa. Tutte le opere destinate all'ospitalità devono essere realizzate in ottemperanza ai regolamenti edilizi comunali. Per le zone sottoposte a vincoli ambientali, idrogeologici o paesaggistici è necessario il parere degli enti preposti. Il numero di servizi igienico-sanitari deve essere proporzionato al numero di ospiti ricevibili.

Installazione o ripristino degli impianti:

Sono ammessi l'installazione, il ripristino degli impianti idrici, fognari, igienico-sanitari, elettrici, termici, di sicurezza, antincendio e telefonici. Sono esclusi dal contributo gli impianti destinati all'attività agricola primaria. Per tutti gli impianti è richiesta apposita certificazione.

Opere per il superamento delle barriere architettoniche:

Per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, i fabbricati devono essere adeguati alle norme vigenti.

Acquisti di arredi e attrezzature:

Sono ammesse le spese per arredare i locali destinati alla didattica, per l'acquisto di computer, mini laboratori e kit didattici.

Interventi per il risparmio idrico ed energetico:

Sono finanziabili tutti gli investimenti destinati al risparmio idrico, energetico e alla gestione dei rifiuti prodotti dall'attività didattica.

Sistemazione spazi esterni:

Possono essere realizzate tutte quelle opere connesse all'attività didattica, all'accoglienza di studenti, famiglie e gruppi di visitatori.

Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande privilegerà i giovani imprenditori con aziende di dimensione economica inferiore a 8 UDE, con almeno tre coltivazioni e che intendano dotarsi di servizi destinati all'attività didattica. Nello specifico, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- **requisiti del soggetto proponente:** 20 punti per giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni. In caso di imprenditori associati, tale caratteristica deve sussistere per almeno il 50% dei soci;
- **caratteristiche dell'azienda:** 20 punti per le aziende di dimensione economica inferiore a 8 UDE, in presenza di almeno tre colture praticate;
- **qualità e coerenza del progetto:** 20 punti per progetti che abbiano un importo non superiore a € 200.000,00, 10 punti per i servizi di degustazione, 10 punti per la presenza di laboratori del gusto e degli aromi, 10 punti per il recupero di manufatti che testimoniano la presenza di civiltà rurali;
- **territoriali:** 10 punti per aziende localizzate nelle aree rurali D. A parità di punteggio verrà preferita l'imprenditoria femminile.

